



## CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO

### ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO - ROVIGO

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 2 del 16/02/2023

#### **Oggetto: Approvazione PEF 2023 Comuni a Tariffa puntuale corrispettiva.**

Il Presidente del Consiglio di Bacino - Rovigo ha convocato l'Assemblea del Consiglio di Bacino-Rovigo in modalità mista, in presenza presso la sala conferenze di Ecoambiente (RO), in Viale delle industrie 53/B (Rovigo), e in videoconferenza per oggi 16 febbraio 2023 alle ore 16:00 previo invio di invito scritto a tutti i componenti dell'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Bacino - Rovigo invita il Direttore p.t. dott. Giovanni Biagini, a fungere da segretario verbalizzante della presente seduta.

COMUNE	QUOTE PARTECIPATIVE millesimali	SINDACO / ASSESSORE DELEGATO	ASSENTI	PRESENTI	QUOTE
ADRIA	82,12				
ARIANO NEL POLESINE	17,76				
ARQUA' POLESINE	11,39				
BADIA POLESINE	43,56				
BAGNOLO DI PO	5,18				
BERGANTINO	10,63				

BOSARO	6,30			
CALTO	2,96			
CANARO	11,35			
CANDA	3,80			
CASTELGUGLIELMO	6,59			
CASTELMASSA	17,40			
CASTELNOVO BARIANO	11,37			
CENESELLI	6,86			
CEREGNANO	15,23			
CORBOLA	9,61			
COSTA DI ROVIGO	10,59			
CRESPINO	7,57			
FICAROLO	9,52			
FIESSO UMBERTIANO	16,86			
FRASSINELLE POLESINE	5,94			
FRATTA POLESINE	11,02			
GAIBA	4,29			
GAVELLO	6,37			
GIACCIANO CON BARUCHELLA	8,96			
GUARDA VENETA	4,81			
LENDINARA	49,91			
LOREO	14,41			
LUSIA	14,73			
MELARA	7,35			
OCCHIOBELLO	52,23			
PAPOZZE	6,03			
PETTORAZZA GRIMANI	6,56			
PINCARA	4,86			
POLESELLA	16,13			
PONTECCHIO POLESINE	9,50			

PORTO TOLLE	39,88			
PORTO VIRO	60,28			
ROSOLINA	27,28			
ROVIGO	218,99			
SALARA	4,68			
SAN BELLINO	4,61			
SAN MARTINO DI VENEZZE	16,37			
STIENTA	13,72			
TAGLIO DI PO	34,80			
TRECENTA	11,18			
VILLADOSE	21,09			
VILLAMARZANA	5,00			
VILLANOVA DEL GHEBBO	8,63			
VILLANOVA MARCHESANA	3,75			
<b>TOTALE</b>	1.000,00	<b>Totale quote presenti:</b>		

Fatto l'appello nominale risultano: Comuni presenti n. \_\_\_ corrispondenti a n. \_\_\_\_ quote di partecipazione: si dichiara pertanto l'Assemblea idonea a deliberare.

Ai sensi dell'art.10, comma 2, seconda parte della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino, la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo rafforzato pari ad almeno la metà più uno degli Enti locali partecipanti e che questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali.

Si provvede quindi alla nomina dei seguenti scrutatori nelle persone dei Sigg.:

#### *Sommario verbale*

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta deliberativa.

#### **Premesso che:**

- il Consiglio di Bacino "Rovigo" (di seguito anche solo "**Consiglio di Bacino**" o "**Ente**") è stato istituito mediante una Convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. (di seguito "Convenzione istitutiva"), sottoscritta in data 12 settembre 2017 dai rappresentanti dei 50 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Rovigo" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 31.12.2012, n. 52 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191";

- il Consiglio di Bacino si configura quale Ente di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Rovigo" ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis, co. 1-bis, decreto-legge n. 138/2011) e regionale (art. 3 l.r.v. n. 52/2012);
- tra le competenze degli Enti di governo del servizio rientra, ai sensi dell'appena richiamato articolo 3-bis, co. 1-bis e per quanto in questa sede particolarmente rileva, la "*determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza*";
- anche la richiamata legge regionale 52/2012 indica tra le competenze dei consigli di bacino la "*determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" (articolo 3, co.6, lettera e);
- con deliberazione assembleare n. 1 del 30/01/2021 il Consiglio di Bacino ha disposto l'affidamento (art. 202 D.lgs. 152/2006) del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino ottimale "Rovigo", optando per la sua gestione in house providing e, conseguentemente, affidandone la gestione all'in house provider Ecoambiente srl;
- in data 02/03/2021 il Consiglio di Bacino ed Ecoambiente hanno sottoscritto il contratto di servizio per l'erogazione del servizio;
- con deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**Richiamato** l'articolo 24, co. 4 della Normativa di piano del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti (D.G.R.V. n. 988 del 09/08/2022) ha specificato che tale competenza comprende anche la "approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e *Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali.*";

**Richiamato** il Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino, approvato con delibera n. 8 del 18.09.2020, che indica il passaggio da Tari tributo a tariffa puntuale di natura corrispettiva come una delle strategie fondamentali (cfr. Cap. 4.6 e 4.11) per il raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati nel Piano;

**Richiamato** in particolare, del citato Piano d'Ambito, il Cap. 1.7 "*Norme di attuazione del Piano*", cap. 1.7, che inserisce tra le prescrizioni di Piano, ossia tra le norme definite vincolanti e non derogabili, "6. *L'introduzione di un livello di imposizione tariffaria (tariffe agli utenti) unico a livello di bacino basato:*

a) *l'implementazione della tariffa rifiuti corrispettiva (non tributaria);*

b) *sul principio che a parità di servizio vi è parità di tariffe;*

c) *la previsione di un livello di imposizione tariffaria unitario valido su tutto il territorio del bacino (tariffa base) e di tariffe aggiuntive, comunali o di bacino, per servizi ulteriori rispetto agli standard ordinari;*

d) *bacinizzazione dei costi e dei ricavi;*

e) *la formazione di unico PEF di bacino.”*

**Dato atto** che il gestore Ecoambiente srl, in esecuzione del contratto di servizio in essere, sta procedendo ad implementare un servizio integrato dei rifiuti basato su un sistema di raccolta porta a porta che permetta la misurazione puntuale della produzione di rifiuto urbano residuo (ossia indifferenziato) per tutte le utenze del Bacino Rovigo e l'avvio di una tariffa puntuale, commisurata al servizio in concreto erogato e ai rifiuti effettivamente prodotti da ciascuna utenza, valorizzando così i comportamenti virtuosi al fine di ottenere risultati migliori sia nella riduzione del rifiuto indifferenziato che nella raccolta differenziata;

**dato atto** altresì che nell'anno 2022 il gestore ha completato l'implementazione della nuova organizzazione del servizio d'ambito e l'infrastrutturazione tecnica propedeutica all'avvio della tariffa puntuale nei seguenti territori comunali: Badia Polesine, Bagnolo Po, Bergantino, Calto, Canda, Castalguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Giacciano con Baruchella, Gaiba, Lendinara, Melara, Occhiobello, Pincara, Salara, Stienta, Trecenta e Rovigo;

**rilevato** che l'organizzazione del servizio rifiuti per tali comuni è omogenea nelle modalità operative ed è modulata in ragione di standard di servizio funzionali ad assicurare pari condizioni di accesso al servizio tra tutti gli utenti dei singoli comuni e che pertanto sussistono le condizioni per l'approvazione di un piano economico finanziario unico per tale bacino (denominato “*Alto Polesine e Rovigo*”);

**considerato** che con Delibera assembleare n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2023 il Consiglio di Bacino ha concluso il procedimento di revisione straordinaria infraperiodo (articolo 8.5 deliberazione ARERA 363/2021) delle predisposizioni tariffarie 2022-2025 e, per quanto in questa sede in particolare interessa, per l'annualità 2023 ha approvato un unico PEF per il bacino tariffario “Alto Polesine e Rovigo”;

**considerato** che con Delibera assembleare n. 22 del 30/11/2022 il Consiglio di Bacino ha approvato il “*Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani*” (di seguito anche solo “Regolamento Tariffa”) e che tale Regolamento entra in vigore, per i comuni dell'appena citato bacino tariffario, dal 1° gennaio 2023;

**dato atto** che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TA.RI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi del comma 780 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, dal 1° gennaio 2020, è “*abrogato il comma 639, nonché i commi successivi dell'articolo 1*”

della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI”;

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, ha stabilito che: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 667 Legge 147/2013 la tariffa rifiuti avente natura corrispettiva è finalizzata a “attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea”
- ai sensi dell'articolo 1, comma 668 Legge 147/2013 i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (ossia non tributaria), in luogo della TARI. In tale ipotesi, per la definizione delle tariffe finali all'utenza, è prevista la possibilità (non l'obbligo) di “tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;
- ai sensi del medesimo articolo 1, comma 668 Legge 147/2013 “La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”

**considerato che:**

- il corrispettivo per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani risultante dal PEF 2023 del bacino “Alto Polesine e Rovigo” ammonta a euro 20.373.288;
- il calcolo delle tariffe all'utenza per tale ambito tariffario è stato effettuato facendo riferimento alla base imponibile risultante dalle banche dati comunali acquisite dal Gestore (art. 40, co.3, Regolamento Tariffa);
- la struttura tariffaria prevista nel Regolamento Tariffa è articolata in due parti (Parte fissa e Parte variabile), a loro volta suddivise in due componenti al fine di consentire una commisurazione più precisa, con riferimento alle varie fasi della filiera di gestione dei rifiuti, tra servizio singolarmente usufruito e corrispettivo richiesto a ciascun utente: le Componenti “Cura del Territorio” e “Accesso al Servizio” compongono la Parte Fissa, mentre le Componenti “Raccolta” e “Trattamento” compongono la Parte Variabile;
- i criteri distributivi delle singole componenti ivi previsti sono finalizzati ad attuare una ripartizione tariffaria basata su elementi concreti (rispettivamente, con riferimento alle componenti esposte all'alinea precedente: la dimensione dell'utenza -in abitanti

o metri quadri-, la potenzialità di servizio, il numero dei conferimenti effettuati e la quantità dei rifiuti conferiti) idonei a commisurare la tariffa al servizio erogato a ciascuna utenza;

- al fine di incentivare l'applicazione della gerarchia europea di gestione dei rifiuti urbani e, in particolare, la prevenzione della produzione dei rifiuti e dell'avvio prioritario al recupero di materia è previsto un meccanismo di Valori soglia:
  - o Valori di Soglia Minima per i flussi di servizio riferiti alla frazione del rifiuto urbani residuo;
  - o Valori di Soglia Massima per le frazioni e/o i flussi di rifiuti avviati a recupero di materia;

**ritenuto** di avvalersi delle facoltà previste dall'articolo 8, commi 17, 18 e 19 del Regolamento Tariffa, ossia:

- di definire una tariffa unitaria flat di raccolta e trattamento delle raccolte differenziate sia per le utenze domestiche sia, nel secondo semestre 2023, per le utenze non domestiche;
- relativamente al servizio Equoverde relativo alla raccolta ordinaria della frazione vegetale, di unificare le matrici di costo di tale servizio e, pertanto, di confermare la tariffa flat pari a euro 31,82 per il primo contenitore e a euro 22,73 per ciascun contenitore ulteriore;
- di far riferimento allo standard di volume o di servizio obbligatorio minimo garantito alle varie categorie di utenze per la definizione delle tariffe di accesso al servizio, di raccolta e di trattamento dei rifiuti differenziati;

**dato atto** che il Regolamento tariffa prevede le seguenti riduzioni ed esenzioni:

- per le utenze domestiche:
  - o riduzione per compostaggio domestico (art. 16, comma 1);
- per le utenze non domestiche:
  - o autonomo avvio a riciclo dei propri rifiuti urbani simili da parte delle utenze non domestiche ai sensi dell'art. 1, comma 649, secondo periodo, della Legge n. 147/2013 (art. 17, comma 1);
  - o autonomo avvio a recupero di tutti i rifiuti simili ai sensi dell'articolo 238, comma 10, D.lgs. 152/2006 (art. 17, comma 2);

**considerato** che la definizione della riduzione per autocompostaggio domestico è demandata dal citato articolo 16 alla delibera di approvazione delle tariffe;

**ritenuto** di determinare tale riduzione in misura pari al 45% della tariffa flat delle frazioni riciclabili utenze domestiche;

**considerato** inoltre che per la riduzione di autonomo avvio a riciclo il citato articolo 17, comma 1, stabilisce che essa si attui *“mediante la non applicazione, anche con modalità flat o discrete, delle tariffe unitarie previste per le frazioni differenziate autonomamente avviate a riciclo”*;

**dato atto** che le frazioni potenzialmente oggetto di autonomo avvio a riciclo sono quattro (Vetro /Carta/Plastica e metalli/Umido) e **ritenuto** pertanto ragionevole definire (per il secondo semestre 2023) la riduzione da applicarsi alla tariffa flat delle frazioni riciclabili delle utenze non domestiche in misura pari al 25% per ciascuna frazione avviata a riciclo;

**dato atto altresì che** per l'ipotesi di autonomo avvio a recupero di tutti i propri rifiuti simili il medesimo articolo 17, comma 2, stabilisce la non applicazione delle tariffe unitarie riferite alla quota variabile della Tariffa in conformità alla previsione contenuta nell'art. 238, comma 10, D.lgs. 152/2006;

**considerato** infine, in tema di riduzioni, che l'articolo 25, comma 2, del Regolamento Tariffa consente l'adozione di specifiche riduzioni di carattere temporaneo finalizzate a *“incentivare, in un'ottica di sussidiarietà, la realizzazione da parte delle utenze di infrastrutture per la raccolta differenziata conformi al Regolamento tecnico di gestione (es. isola condominiale)”*;

**ritenuto** pertanto di confermare la riduzione per ciascuna utenza domestica o non domestica ubicata in condomini con unità immobiliari superiori a 5 pari al 30% della quota fissa per anni tre decorrenti dalla disponibilità e concreto utilizzo dell'isola condominiale

**dato atto** che il servizio di raccolta domiciliare ingombranti e RAEE costituisce un servizio ordinario a domanda individuale [art. 2, lettera aa) Regolamento tariffa] per il quale è prevista la soglia massima di n. 2 prese/anno, ciascuna con un limite massimo di 5 pezzi e comunque un massimo complessivo di 2 mc;

**dato atto**, pertanto, della necessità di definire una tariffa unitaria per l'eventuale utilizzo di tale servizio oltre la predetta soglia massima;

**ritenuto** di definire tale tariffa in misura pari a 31,82 € (IVA e addizionale provinciale esclusa);

**vista** la previsione contenuta nell'articolo 36 (Periodo transitorio) di tale Regolamento secondo cui *“La transizione dalla previgente metodologia di calcolo dell'articolazione tariffaria all'utenza alla metodologia di cui al presente Regolamento è ispirata, in conformità alla previsione del Piano d'ambito (capitolo 1.7, p. 9), al principio di gradualità e deve concludersi entro il 31 dicembre 2024.”* e **viste** le disposizioni speciali previste in tema di valori soglia (articolo 37), rifiuti assorbenti (articolo 39) e regole di calcolo (articolo 40) per il primo anno di applicazione della tariffa corrispettiva;

**ritenuto** di avvalersi, per le utenze non domestiche e limitatamente al primo semestre 2023, della facoltà prevista dai commi 1 e 2 dell'articolo 40 del Regolamento Tariffa e, pertanto, fermo l'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio coerenti con il sistema delle Matrici di costo disciplinato dal medesimo Regolamento, di definire la



parte fissa e la parte variabile delle pertinenti tariffe tenendo conto dei parametri e dei coefficienti di cui al DPR n. 158/99 come di seguito specificato:

- primo semestre 2023: in un'ottica di gradualità e di prudenza nella copertura dei costi anche nella fase di start up, sono mantenute le categorie di attività non domestiche di cui al DPR n. 158/99 definite per l'anno 2022 da ciascun comune dell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo" e ad esse si applicano, sia per la parte fissa che per quella variabile, le Tariffe rifiuti 2022 comunali (oltre IVA e addizionale provinciale), con le rispettive riduzioni risultanti dalle banche dati Comunali;

- secondo semestre 2023:

- in sede di prima applicazione del principio di unificazione delle tariffe, le utenze non domestiche sono suddivise per categorie di attività come indicato nell'allegato A;
- le componenti di cura del territorio e di accesso al servizio rimangono unificate e costituiscono la quota fissa della tariffa;
- per la definizione della quota fissa è definito un coefficiente Kc unico a livello di bacino tariffario che viene posto, per ciascuna categoria di attività, in misura pari alla media ponderata dei corrispondenti coefficienti Kc applicati nel 2022 nei Comuni ricadenti nell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo";
- per la quota variabile sono definite tariffe unitarie di bacino sia per il rifiuto urbano residuo che per le frazioni riciclabili e, più precisamente:
  - per il rifiuto urbano residuo sono definite tariffe unitarie di raccolta e di trattamento, sia per i servizi a pesatura diretta che per quelli a pesatura indiretta (rilevazione del peso);
  - per i rifiuti riciclabili è definita una tariffa flat: a tal fine, in analogia al criterio distributivo previsto all'art.11 del Regolamento Tariffa, tali tariffe definite in ragione della dimensione della singola utenza nel rispetto del principio generale enunciato dall'articolo 9, comma 3, del Regolamento Tariffa (principio di partecipazione non linearmente proporzionale al parametro distributivo attribuito all'utenza, ossia nel caso in parola la dimensione dell'utenza);
- nelle zone con servizio di raccolta stradale, ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del Regolamento Tariffa, le utenze non domestiche appartenenti alle categorie 7,22,23,24,27 (Alberghi con ristorante; Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie; Mense, birrerie, hamburgerie; Bar, caffè, pasticceria; Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) aventi accesso al contenitore stradale per il conferimento del rifiuto organico si applica la tariffa prevista per il servizio flat con bidone da 240 lt (185,00 euro);

**evidenziato** che in alcuni Comuni dell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo" sono erogati livelli di servizio superiori allo standard ordinario per alcune attività relative a servizi riconducibili alle componenti di costo di cura del territorio e accesso al servizio e ritenuto che tali standard aggiuntivi, in coerenza con la prescrizione n. 6 lettere b) e c) del vigente

Piano d'ambito [ossia il principio che *“a parità di servizio vi è parità di tariffe”* e il meccanismo *“di tariffe aggiuntive, comunali o di bacino, per servizi ulteriori rispetto agli standard ordinari”*], debbano essere coperti mediante apposite tariffe aggiuntive e che tali tariffe abbiano una rilevanza comunale e non di bacino in quanto trattasi di attività a diretto beneficio dei singoli territori comunali;

**dato atto** che a tal fine sono state elaborate e stabilite le tariffe aggiuntive individuate in una percentuale, da applicarsi sulla quota fissa della tariffa sia delle utenze domestiche che delle non domestiche: le aliquote specifiche per ciascun Comune sono riportate, con breve descrizione del servizio aggiuntivo erogato, nell'Allegato A;

**ritenuto**, nelle more del consolidamento di dati riferiti al nuovo sistema tariffario, di fissare per l'anno 2023 la ripartizione del gettito tariffario tra utenze domestiche e utenze non domestiche in misura pari alla media ponderata di tale ripartizione effettuata nei singoli Comuni nel 2022 del bacino *“Alto Polesine e Rovigo”*, ossia 63% utenze domestiche e 37% utenze non domestiche;

**ritenuto** di individuare il peso specifico utile (Kpeso) da applicarsi alla frazione del Rifiuto urbano residuo nel valore di 0,1 kg/lt per il rifiuto raccolto in contenitori fino a 360 e 0,081 kg/lt per il rifiuto raccolto in contenitori > 360 lt;

**dato atto** che per l'anno 2023, trattandosi di periodo transitorio, valgono le soglie di Raccolta previste dall'articolo 37 del ridetto Regolamento e le speciali regole per il loro conteggio stabilite dall'ultimo comma di tale articolo e dal successivo articolo 39, ossia:

- per le utenze domestiche la soglia minima di Raccolta del rifiuto urbano residuo è determinata in base al numero di abitanti più 2 (su parametro volume 120 litri e proporzionalmente ai volumi assegnati per contenitori caratterizzati da volumi minori);
- per le utenze non domestiche la soglia minima annua di Raccolta del rifiuto urbano residuo è pari a 4 e rapportata al secondo semestre pari a 2
- per i rifiuti ingombranti e RAEE la soglia massima di Raccolta è pari a n. 2 prese complessive: ciascuna presa ha un limite massimo di 5 pezzi e comunque un massimo complessivo di 2 mc;
- In un'ottica di gradualità dell'implementazione del nuovo sistema tariffario, per i primi tre mesi di applicazione del Regolamento Tariffa, gli svuotamenti del rifiuto secco residuo non sono conteggiati ai fini tariffari;
- in caso di adesione al servizio dedicato di raccolta dei rifiuti assorbenti, i conferimenti eccedenti la soglia minima non sono conteggiati;

**visto** l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

**visto** l'art. 3-bis, comma 1-bis, decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

**vista** la Legge Regionale 52/2012;

**visto** l'art. 1, commi 639 e ss., legge 27 dicembre 2013, n. 147 e, in particolare commi 667 e 668;

**visto** la Delibera della Giunta Regionale n°13 del 21 gennaio 2014;

**visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 aprile 2017;

**visto** il Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani vigente nell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo";

**visto** la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino Rovigo;

**visto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000;

**acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, D.lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato con votazione per appello nominale eseguito dal Direttore

### L'ASSEMBLEA DI BACINO

#### DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente trascritte;
- 2) di approvare le Tariffe per la gestione dei rifiuti urbani nei Comuni ricadenti nell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo" per l'anno 2023, determinate con riferimento al PEF 2023 del pertinente bacino approvato in data odierna, come da prospetti di cui all'allegato "A",
- 3) di dare atto che tali tariffe, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 668 della Legge n. 147/2013, saranno applicate dal gestore Ecoambiente Srl, con sede legale: Viale delle Industrie, 53/A - 45100 Rovigo, P.IVA e C.F 01452670290;
- 4) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere;
- 5) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

	componenti:	quote millesimali:
<b>componenti presenti:</b> Comuni di:	n.	n.
<b>componenti assenti:</b> Comuni di:	n.	n.

<b>voti favorevoli:</b> Comuni di:	n.	n.
<b>voti contrari:</b>	n.	n.
<b>astenuti:</b>	n.	n.

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

### DELIBERA

1. con votazione separata, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
<b>componenti presenti:</b> Comuni di:	n.	n.
<b>componenti assenti:</b> Comuni di:	n.	n.
<b>voti favorevoli:</b> Comuni di:	n.	n.
<b>voti contrari:</b>	n.	n.
<b>astenuti:</b>	n.	n.

**ALLEGATO A**

**TARIFFE 2023 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL  
BACINO TARIFFARIO “ALTO POLESINE E ROVIGO”**

**Allegato A alla deliberazione di Assemblea n. 2 del 16/02/2023**

**Tutti gli importi del presente allegato si intendono IVA Esclusa**

# Tariffe Utenze Domestiche 2023

## Parte Fissa Ut. Dom.

N° Componenti	Quota Cura del Territorio	Quota accesso al servizio
1	7,80 €	80,00€ <sup>(1)</sup>
2	23,40 €	
3	29,90 €	
4	39,00 €	
5	46,80 €	
>=6	53,30 €	

(1) tariffa corrispondente al contenitore standard ordinario o all'utenza stradale

## Parte Variabile Ut. Dom.

### Tariffe unitarie per il Rifiuto urbano residuo

Volume contenitore (lt)	Tariffa Unitaria di Raccolta	Tariffa Unitaria di Trattamento
120	9,73 €	3,00 €
30	2,43 €	0,75 €
20	1,62 €	0,50 €

### Valori Soglia Minimi per tipologia di contenitore <sup>(2) (3)</sup>

N° Componenti	Svuotamenti minimi in base alla Dotazione Contenitore (lt)		
	Bidone carrellato da 120 lt	Mastello da 30 lt.	Calotta volumetrica da 20 lt.
1	3	12	18
2	4	16	24
3	5	20	30
4	6	24	36
5	7	28	42
>=6	8	32	48

<sup>(2)</sup> Valorizzati sulla regola “numero componenti utenza + 2” applicata al bidone carrellato da 120 lt, e riparametrati algebricamente per le altre dotazioni in suo nell’ambito tariffario.

<sup>(3)</sup> Il meccanismo della Soglia Minima non si applica alle case tenute a disposizione, ossia abitazioni predisposte all’uso ma non abitate o utilizzate, neppure in via temporanea.

### Tariffe unitarie per le frazioni riciclabili (vetro, carta, plastica+metalli e organico)

N° Componenti	Tariffa flat (raccolta e trattamento) frazioni Riciclabili
1	33,80 €
2	91,40 €
3	115,40 €
4	149,00 €
5	177,80 €
>=6	201,80 €

### Valori Soglia Massima per le frazioni riciclabili <sup>(4)</sup>

Frazione differenziata	Prese massime in base alla zona territoriale	
	Zona a bassa intensità (Bidoni carrellati secco residuo da 120 lt)	Zona a media intensità (Mastelli secco residuo da 30 lt)
Vetro	7	52
Carta	26	52
Plastica e metalli	26	104
Umido	104	104
<b>Prese totali</b>	<b>163</b>	<b>312</b>

<sup>(4)</sup> Corrispondenti alla frequenza standard massima vigente ed erogata per ciascuna zona territoriale omogenea, per le utenze aventi accesso al sistema stradale il numero di prese/conferimenti non è limitato superiormente.



## **Tariffe per servizi a domanda individuale applicabili alla generalità delle utenze**

### **Frazione Verde e Sfalci**

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ORDINARI</b>	<b>Volume contenitore (lt)</b>	<b>Tariffa Flat Annuale</b>
Servizio Equo Verde - frazione Vegetale (primo contenitore)	240	31,82 €
Servizio Equo Verde - frazione Vegetale (contenitori successivi - cadauno)	240	22,73 €

### **Frazione Ingombranti e RAEE a domicilio**

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI CARATTERE OCCASIONALE</b>	<b>Tariffa Flat a presa</b>
Asporto rifiuti ingombranti e RAEE <u>oltre</u> la soglia massima di raccolta (n° 2 prese) <sup>(5)</sup>	31,82 €

<sup>(5)</sup> Articolo 37, comma 3, Regolamento tariffa: Le prime due prese (soglia massima) non prevedono addebito. Ciascuna presa ha un limite massimo di 5 pezzi e comunque un massimo complessivo di 2 mc.

## **Riduzioni e esenzioni:**

### **A) Utenze domestiche**

- ❖ Riduzione per autocompostaggio <sup>(6)</sup>: 45% della tariffa flat (raccolta e trattamento) dei rifiuti riciclabili

### **B) Utenze non domestiche**

- ❖ Autonomo avvio a riciclo di una o più frazioni riciclabili <sup>(7)</sup>: riduzione del 25% della tariffa flat dei rifiuti riciclabili per ogni frazione autonomamente avviata a riciclo.
- ❖ Autonomo avvio a recupero di tutti i rifiuti simili <sup>(8)</sup>: non applicazione delle tariffe variabili di raccolta e trattamento

### **C) Utenze domestiche e utenze non domestiche**

- ❖ Riduzione per l'incentivazione alla realizzazione di isole condominiali per il miglioramento del decoro <sup>(9)</sup>: riduzione del 30% della quota fissa per anni tre decorrenti dalla disponibilità e concreto utilizzo dell'isola condominiale.

<sup>(6)</sup> Art. 16, comma 1, Regolamento Tariffa

<sup>(7)</sup> Art. 17, comma 1, Regolamento Tariffa

<sup>(8)</sup> Art. 17, comma 2, Regolamento Tariffa

<sup>(9)</sup> Art. 25, comma 2, Regolamento Tariffa e Delibera n.1 del 28/01/2022

## Tariffe aggiuntive per servizi extra standard applicate ad utenze domestiche e non domestiche

<b>Comune</b>	<b>Descrizione Sommaria dei servizi diversi rispetto agli standard ordinari (art. 3 comma 5)</b>	<b>Quota aggiuntiva da applicare alla parte fissa</b>
<b>Badia Polesine</b>	Maggior servizio di spazzamento rispetto ai servizi base e quota Consorzio di Bonifica per asporto rifiuti urbani canali Adigetto e Scortico	3,80%
<b>Lendinara</b>	Quota Consorzio di Bonifica per asporto rifiuti urbani canali Adigetto e Scortico e altri servizi e forniture minori	3,30%
<b>Occhiobello</b>	Servizi oltre ai servizi base sia di raccolta (plastica+metalli e vetro) che spazzamento e fornitura integrativa di sacchi	11,10%
<b>Rovigo</b>	Maggior servizio di spazzamento rispetto ai servizi base, ispettore ambientale. Quota Consorzio di Bonifica per asporto rifiuti urbani canali Adigetto e Scortico e altri servizi e forniture minori	6,30%

# Tariffe Utenze Non Domestiche 2023

## Tariffe Utenze Non Domestiche primo semestre 2023 (fino al 30 giugno)

Ai sensi art. 40 si applicano alle categorie preesistenti e definite nei rispettivi regolamenti, sia per la parte fissa che per quella variabile, le Tariffe 2022 vigenti in ogni Comune dell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo", definite dalle deliberazioni tariffarie vigenti nel 2022 con le rispettive riduzioni risultanti dalle banche dati Comunali ove ne sussistano i presupposti. Alle tariffe si applica l'IVA.

## Tariffe Utenze Non Domestiche secondo semestre 2023 (dal 1 luglio)

### Parte Fissa Ut. Non Dom.

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Kc Scelto</b>	<b>TF €/mq</b>
<b>1</b>	<b>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</b>	<b>0,40</b>	<b>0,76</b>
<b>2</b>	<b>Cinematografi e teatri</b>	<b>0,43</b>	<b>0,81</b>
<b>3</b>	<b>Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</b>	<b>0,58</b>	<b>1,10</b>
<b>4</b>	<b>Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi</b>	<b>0,83</b>	<b>1,57</b>
<b>5</b>	<b>Stabilimenti balneari</b>	<b>0,41</b>	<b>0,78</b>
<b>6</b>	<b>Esposizioni, autosaloni</b>	<b>0,37</b>	<b>0,70</b>
<b>7</b>	<b>Alberghi con ristorante</b>	<b>1,36</b>	<b>2,57</b>
<b>8</b>	<b>Alberghi senza ristorante</b>	<b>1,01</b>	<b>1,91</b>
<b>9</b>	<b>Case di cura e riposo</b>	<b>1,25</b>	<b>2,36</b>
<b>10</b>	<b>Ospedale</b>	<b>1,29</b>	<b>2,44</b>
<b>11</b>	<b>Uffici e agenzie</b>	<b>1,52</b>	<b>2,88</b>

<b>12</b>	<b>Banche, istituti di credito e studi professionali</b>	<b>0,61</b>	<b>1,15</b>
<b>13</b>	<b>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli</b>	<b>1,15</b>	<b>2,18</b>
<b>14</b>	<b>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	<b>1,30</b>	<b>2,46</b>
<b>15</b>	<b>Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</b>	<b>0,80</b>	<b>1,51</b>
<b>17</b>	<b>Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista</b>	<b>1,46</b>	<b>2,76</b>
<b>18</b>	<b>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</b>	<b>0,96</b>	<b>1,82</b>
<b>19</b>	<b>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	<b>1,09</b>	<b>2,06</b>
<b>20</b>	<b>Attività non artigianali di produzione di beni specifici</b>	<b>0,79</b>	<b>1,49</b>
<b>21</b>	<b>Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	<b>0,82</b>	<b>1,55</b>
<b>22</b>	<b>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie</b>	<b>5,00</b>	<b>9,46</b>
<b>23</b>	<b>Mense, birrerie, hamburgerie</b>	<b>5,40</b>	<b>10,22</b>
<b>24</b>	<b>Bar, caffè, pasticceria</b>	<b>3,50</b>	<b>6,62</b>
<b>25</b>	<b>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</b>	<b>2,10</b>	<b>3,97</b>
<b>26</b>	<b>Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	<b>1,90</b>	<b>3,59</b>
<b>27</b>	<b>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</b>	<b>7,24</b>	<b>13,70</b>
<b>28</b>	<b>Ipermercati di generi misti</b>	<b>2,74</b>	<b>5,18</b>
<b>30</b>	<b>Discoteche, night-club</b>	<b>1,30</b>	<b>2,46</b>

(10) Per il primo semestre 2023 sono mantenute le categorie di attività non domestiche di cui al DPR n. 158/99 definite per l'anno 2022 da ciascun comune dell'ambito tariffario "Alto Polesine e Rovigo" e ad esse si applicano, sia per la parte fissa che per quella variabile, le Tariffe rifiuti 2022 comunali (oltre Iva), con le rispettive riduzioni risultanti dalle banche dati Comunali.

### Parte Variabile Ut. Non Dom.

#### Tariffe Unitarie per il Rifiuto urbano Residuo

<b>Tipologia di contenitore (rilevazione volumetrica)</b>	<b>Volume del contenitore (lt)</b>	<b>Kp (Kg/lt)</b> Coefficiente di peso specifico	<b>Tariffa Unitaria di Raccolta (€/presa)</b>	<b>Tariffa Unitaria di Trattamento (€/presa)</b>
<b>Limitatore Volumetrico – Calotta 20 utenza stradale art. 20</b>	20	0,100	1,62	0,50
<b>Mastello 30</b>	30	0,100	2,43	0,75
<b>Contenitore Carrellato 120</b>	120	0,100	9,73	3,00
<b>Contenitore Carrellato 240</b>	240	0,100	18,00	6,00
<b>Contenitore Carrellato 360</b>	360	0,100	23,00	9,00
<b>Cassonetto 1100</b>	1100	0,081	25,72	22,28
<b>Cassonetto 1700 (*)</b>	1700	0,081	26,57	34,43

A tutti i contenitori del secco residuo si applica una soglia minima sulla tariffa di raccolta e trattamento pari a 4 prese anno (2 nel secondo semestre 2023).

(\*) tipologia di contenitore in dismissione

<b>Tipologia di contenitore (rilevazione del peso)</b>	<b>Volume del contenitore (mc)</b>	<b>Tariffa Unitaria di Raccolta €/presa</b>	<b>Tariffa Unitaria di Trattamento €/kg</b>
<b>Cassone Scarrabile</b>	20-30	150,00	0,250

A tutti i cassoni scarrabili si applica una soglia minima sulla tariffa di raccolta pari a 4 prese anno (2 nel semestre).

## Tariffe Unitarie Frazioni Differenziate – tariffe flat

Servizio riciclabili a copertura dei servizi di raccolta del Vetro /Carta/Plastica e metalli + Umido con pattumiera fino a 25 lt

<b>Scaglione di superficie imponibile (valori in mq)</b>	<b>€/anno</b>
>0 <=35	35,00 €
>35 <=50	75,00 €
>50 <=75	150,00 €
>75 <=100	250,00 €
>100 <=250	290,00 €
>250 <=750	330,00 €
>750 <=1500	370,00 €
>1500 <=3000	420,00 €
>3000 <=4500	460,00 €
>4500	500,00 €

## Tariffe flat altri servizi

Tipologia di contenitore	Volume del contenitore (lt)	Tariffa flat €/anno <sup>(12)</sup>
Contenitore Carrellato 240 Servizio Umido <sup>(13)</sup>	240	185,00

(12) Ai sensi dell'art 20 comma 4 per tutte le aziende appartenenti alle seguenti categorie:

- Alberghi con ristorante
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
- Mense, birrerie, amburgherie
- Bar, caffè, pasticceria
- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

aventi accesso a contenitori stradali dell'organico si applica la tariffa di prevista per il servizio flat con bidone da 240 lt

(13) Nel caso di fornitura di bidone carrellato da 120 lt si applica una riduzione sulla tariffa del 10%.

## Servizio per rifiuti riciclabili secchi (carta/cartoni, plastica e metalli, vetro)

Tipologia di contenitore	Volume del contenitore (mc)	Tariffa Unitaria di Trattamento €/kg	Tariffa Unitaria di Raccolta €/presa
Cassone Scarrabile	20-30	0 €	80,00 €



## Servizio di attivazione, consegna e ritiro attrezzature

Tipologia di contenitore	Volume del contenitore	Tariffa Unitaria per contenitore movimentato
<b>Contenitore Carrellato 120</b>	120 lt	<b>14,00 €<sup>14</sup></b>
<b>Contenitore Carrellato 240</b>	240 lt	<b>14,00 €<sup>14</sup></b>
<b>Contenitore Carrellato 360</b>	360 lt	<b>20,00 €<sup>14</sup></b>
<b>Cassonetto 1100</b>	1100 lt	<b>60,00 €<sup>14</sup></b>
<b>Cassonetto 1700</b>	1700 lt	<b>60,00 €<sup>14</sup></b>
<b>Cassone Scarrabile</b>	20-30 mc	<b>80,00 €</b>

Tariffe applicate a partire dal secondo semestre 2023

- (14) Dal secondo contenitore consegnato o ritirato nella stessa consegna la tariffa viene ridotta del 50%.